



Determinazione n. **1844** del **16/07/2021**

Oggetto: Appalto per l'individuazione dell'ente attuatore del progetto territoriale aderente al Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.)/Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per i Minori Stranieri Non Accompagnati (SI.PRO.I.MI.) per 15 mesi, eventualmente rinnovabile per una durata massima di ulteriori 36 mesi (gara ID 608): determinazione a contrarre ex art. 192 T.U.E.L. e prenotazione impegni di spesa a valere sul bilancio corrente e pluriennale

Proponente:
Sociale e Immigrazione

Unità Operativa proponente:
Immigrazione e Pari opportunità

Proposta di determinazione
n. 2021/930 del 07/07/2021

Firme:

- Sociale e Immigrazione



Il Dirigente

Visto l'art. 1 della L.296/2006, poi modificata dalla L. 94/2012, che prevede: al comma 449 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del dlgs n. 165/2001 di ricorrere alle convenzioni della Consip S.P.A. per l'acquisto di beni e servizi, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; al comma 450 l'obbligo per le stesse amministrazioni pubbliche, di acquistare beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Considerato che la stipulazione di contratti in violazione dei suddetti obblighi, è causa di responsabilità amministrativa. Dal controllo effettuato sul sito web per gli acquisti della pubblica amministrazione www.acquistiinretepa.it non risultano Convenzioni Consip per i beni/servizi oggetto della presente determinazione. Si procede pertanto all'acquisto tramite procedura comparativa su piattaforma elettronica o con utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 26 del 22/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021/2023;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2021-PL19;

RELAZIONE

Il “*diritto d'asilo nel territorio della Repubblica*” è sancito dall'art. 10 co. 3 della Costituzione Italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall'Italia con la Legge n. 722/1954, che prevede la tutela per il cittadino straniero che “*temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese*”;

Il nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 25/2008, in attuazione della Direttiva 2005/85/CE, ha stabilito le norme minime per le procedure di attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, dello *status* di rifugiato e di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale e con il D.Lgs. n. 142/2015, in attuazione della Direttiva 2013/33/UE, ha fissato le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;

Con l'art. 32 co. 1 *sexies* della L. n. 189/2002 è stato istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) presso il Ministero dell'Interno e il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.);

Il D.L. n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla L. n. 132/2018, ha rideterminato le categorie dei soggetti beneficiari del sistema di accoglienza, riservandolo ai soggetti titolari di protezione internazionale quali lo *status* di rifugiato e la protezione sussidiaria, nonché ai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



minori stranieri non accompagnati, modificando in SI.PRO.I.MI. (Sistema di Protezione per titolari di protezione Internazionale e per Minori non accompagnati) l'acronimo del sistema di accoglienza;

Recentemente la L. n. 173/2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 19/12/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 130/2020, recante "*Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare [omissis]*" ha rideterminato le categorie dei soggetti beneficiari del sistema di accoglienza, includendovi i richiedenti protezione internazionale, oltre a confermare l'accesso per i titolari dello *status* di rifugiato, di protezione sussidiaria e di altre forme di protezione c.d. complementare, nonché modificato in S.A.I. (Sistema di Accoglienza e Integrazione) l'acronimo del sistema di accoglienza;

La legge n. 173/2020 diversifica i servizi che devono essere garantiti ai beneficiari inseriti nel sistema di accoglienza distinguendo tra i servizi di primo livello, cui accedono i richiedenti protezione internazionale, tra i quali si comprendono, oltre alle prestazioni di accoglienza materiale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e psicologica, la mediazione linguistico-culturale, la somministrazione di corsi di lingua italiana e i servizi di orientamento legale e al territorio e servizi di secondo livello, finalizzati all'integrazione, tra cui si comprendono, oltre quelli previsti al primo livello, l'orientamento al lavoro e la formazione professionale, cui accedono le ulteriori categorie di beneficiari;

Le condizioni e modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo sono state modificate e risultano contenute nel D.M. del 18.11.2019 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 284 del 04/12/2019;

Il Comune di Prato, dal 2005 ha aderito al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e, dal 2006, ha presentato come ente capofila progetti territoriali, ai quali partecipano tutti i comuni della Provincia, che consentono di accogliere nei territori dei comuni partner complessivamente fino a 80 beneficiari, erogando servizi di accoglienza integrata e diffusa;

Con D.G.C. n. 416/2019 il Comune di Prato ha confermato, viste le finalità umanitarie dell'intervento in aderenza ai principi della Convenzione di Ginevra e della Costituzione Italiana, la volontà di proseguire le attività del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SI.PRO.I.M.I.);

Il Comune di Prato in data 13/01/2020 ha presentato al Ministero dell'Interno domanda per essere autorizzato, ai sensi dell'art. 8 co. 3 del D.M. 18.11.2019, alla prosecuzione del progetto territoriale finanziato e attivato nel precedente triennio (PROG-781-PR-1) nell'ambito del SI.PRO.I.M.I. per l'accoglienza c.d. ordinaria di 80 beneficiari, corredata dal piano economico finanziario di previsione pari ad euro 1.680.484,97 per ciascuna annualità di finanziamento;

Il Ministero dell'Interno in data 10.08.2020 ha pubblicato l'esito dell'esame della Commissione di valutazione, appositamente costituita con provvedimento del Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, per l'ammissione alla prosecuzione dei progetti per il biennio 2021-2022;

Il progetto territoriale presentato dal Comune di Prato, al quale hanno rinnovato l'adesione tutti i comuni della provincia di Prato, n. PROG-781-PR-2, è risultato ammesso al finanziamento per l'importo di euro 1.182.967,47 per ciascuna annualità di finanziamento;

Per la specificità dei servizi e delle professionalità ed esperienze di gestione richieste nonché per il fatto di essere diffusi su tutti i comuni della provincia di Prato, le attività non



possono essere svolte con risorse personali e materiali proprie dell'ente, ma devono essere affidate a quei soggetti attuatori con le caratteristiche indicate dal D.M. 18.11.2019;

Il valore economico dei servizi da realizzare e la necessità di individuare un ente gestore per la realizzazione delle attività progettuali nel rispetto dei principi di economicità, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, rendono necessario il ricorso ad una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

A quanto sopra esposto si aggiunge la particolare complessità del progetto S.A.I., la cui attuazione è definita da linee guida ministeriali, da manuali operativi e circolari del Servizio Centrale, dove si richiedono requisiti esperienziali e tecnici degli enti attuatori, piani economici vincolati da parametri e quozienti fissi, spese soggette a rendicontazione senza previsione di utili, oltre al fatto di realizzarsi su tutti i comuni della provincia, associati in partenariato;

Per il perfezionamento degli elaborati necessari all'esperimento della nuova procedura ad evidenza pubblica è stato necessario procedere al relativo adeguamento in seguito alle sopravvenute disposizioni normative nonché alla rideterminazione del costo del progetto, operata dalla Commissione di Valutazione ai sensi dell'art. 15 delle linee guida allegate al D.M. 18.11.2019;

Per le suddette motivazioni si è reso necessario assicurare la prosecuzione delle attività di accoglienza dei beneficiari in corso, atteso che il Ministero dell'Interno si è espresso considerando i servizi del progetto come *“essenziali per la tutela dei diritti umani e per i quali occorre garantire continuità”*, in relazione al fatto che si tratta di persone in accoglienza, prive di mezzi di sostentamento, per le quali è in corso un processo verso l'autonomia attraverso i servizi erogati con il progetto, attraverso la proroga contrattuale al precedente ente attuatore, aggiudicatario a seguito di procedura ad evidenza pubblica, come da D.D. n. 3578/2020 e D.D. n. 931/2021, nelle more dell'espletamento della presente procedura.

IL DIRIGENTE

Preso atto della relazione che precede, qui intesa come integralmente riportata, e ritenuto, per le motivazioni ivi esposte, necessario indire conseguentemente la procedura di gara per l'individuazione dell'affidatario dei servizi oggetto dell'appalto, attraverso la presente determinazione a contrarre ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che l'appalto in oggetto è stato inserito all'interno della programmazione biennale delle procedure di gara di cui all'art. 21 del citato D.Lgs. n. 50/2016 ed è individuato al CUI (*codice unico intervento*) S84006890481201900014;

Richiamata la D.D. n. 3304/2020 con la quale è stato accertato e, contestualmente, impegnato il finanziamento del progetto territoriale aderente al S.A.I. per il biennio 2021-2022;

Richiamata, inoltre, la D.D. n. 2293/2020 con la quale la dott.ssa Giulia Martini, funzionario amministrativo con posizione organizzativa, responsabile dell'U.O.C. Immigrazione e Pari Opportunità, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, altresì, che contestualmente risulta necessario procedere alla prenotazione di spesa finalizzata alla costituzione del fondo per l'incentivo di progettazione di cui all'art. 113 commi 3, 4 e 5*bis* del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamato il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche del Comune di Prato, approvato con D.G.C. n. 382/2018, successivamente modificato con D.G.C. n. 483/2018 e D.G.C. n. 419/2019;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Dato atto che l'ammontare dell'incentivo, secondo quanto previsto dall'art. 4 del vigente regolamento, deve essere quantificato nella misura dell'1,00% per gli appalti di servizi con *"importo posto a base di gara – da intendersi per tale l'importo dell'appalto, al netto delle opzioni e dei rinnovi, quale risultante dai documenti di gara"* superiore ad euro 1.000.000,00;

Rilevato che, ai fini della determinazione dell'incentivo, il calcolo dell'importo deve essere effettuato nel modo seguente:

- euro 1.308.397,56*1,00% = euro 13.083,98

Dato atto che risulta necessario procedere alla prenotazione della spesa relativamente all'incentivo di progettazione come sopra quantificato a valere sul CAP U 3866/18 afferente l'appalto in argomento, suddividendo il predetto importo tra la quota dell'80% - pari ad euro 10.467,18 - destinata all'incentivazione del personale interessato (cod. ben. 99980) ai sensi dell'art. 6 del citato regolamento, e la quota del 20% - pari ad euro 2.616,80 - per acquisti funzionali a progetti di innovazione secondo quanto previsto dall'art. 8 del predetto regolamento (cod. ben. 99920);

Dato atto che si procederà con successivo atto alla nomina del personale destinatario dell'incentivo ed alla ripartizione delle corrispondenti percentuali in relazione alle diverse attività previste dall'art. 6 co. 3 del citato regolamento con eventuali rimodulazioni;

Considerato, inoltre, che per l'attività di predisposizione e controllo procedure di gara si rinvia al Dirigente del Servizio Gare, Provveditorato e Contratti la nomina del personale incaricato, secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'A.C. in materia;

Rilevato, con riferimento all'appalto in oggetto, che:

– in considerazione dell'importo stimato da porre a base di gara, è stata predisposta la documentazione di gara per l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (progetto di gara - contenente aspetti generali del servizio, specifiche tecniche, piano finanziario, disciplinare di gara, DGUE, offerta tecnica ed economica);

– l'operatore economico sarà selezionato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 commi 2 e 3 D.Lgs. n. 50/2016, senza l'elemento del prezzo in quanto, attesa la fonte di finanziamento esterno a valere sul Fondo Nazionale per la Politiche e i Servizi dell'Asilo del Ministero dell'Interno, nonché i parametri quali/quantitativi richiesti dal D.M. 18/11/2019, gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi, ai sensi dell'art. 95 co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

– la stazione appaltante non ha effettuato una suddivisione in lotti della procedura di gara per mantenere l'unitarietà e non frammentarietà dei servizi erogati, tra loro collegati e sinergici, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, assolvendo alla necessità di motivazione in conformità a quanto disposto dall'art. 51 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

– nel disciplinare di gara che si approva col presente provvedimento sono riportati ex art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara con le specifiche richieste in caso di partecipazione di raggruppamenti e consorzi, come individuati dal Servizio scrivente ad integrazione di quanto previsto dal D.M. 18/11/2019;

– sono stati stabiliti i criteri di valutazione delle offerte ed i metodi di calcolo del punteggio, così come riportati nel disciplinare di gara che si approva col presente provvedimento, dandosi atto che per il complesso dei criteri connessi con il contenuto dell'offerta tecnica a valutazione discrezionale saranno attribuiti un massimo di 70 punti, mentre per il complesso dei criteri connessi con il contenuto dell'offerta tecnica a valutazione quantitativa o tabellare saranno attribuiti un massimo di 30 punti;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



– il periodo di decorrenza dell'appalto è fissato in 15 mesi – per riallineare l'erogazione dei servizi al finanziamento assegnato dal Ministero dell'Interno – presumibilmente a decorrere dall'1.10.2021 al 31.12.2022 per un importo stimato in euro 1.308.397,56;

– l'affidatario è tenuto al rispetto della normativa emanata in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in particolare è tenuto a rivedere le procedure lavorative e gestionali, nonché ad acquistare dispositivi di protezione individuale e collettiva e mettere in atto, ove necessario, nuove modalità organizzative dei tempi lavorativi, come indicato dalle vigenti normative di riferimento. Tali misure di contenimento obbligatorie determinano la necessità di prevedere il costo relativo agli oneri per la sicurezza, quantificato in euro 6.882,86 oltre IVA ove dovuta per i 15 mesi dell'affidamento. I costi relativi alla sicurezza non sono soggetti a ribasso in sede di offerta, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008;

– la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per una durata massima di ulteriori 36 mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 co. 2 del D.M. 18/11/2019, per un importo di euro 2.891.723,28 al netto di IVA. L'importo degli oneri per la sicurezza per le misure di contenimento obbligatorie da Covid-19 è compreso nel finanziamento ministeriale. Al riguardo si specifica che la durata del rinnovo sarà commisurata al periodo di finanziamento del progetto a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo del Ministero dell'Interno;

- la stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63 co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche, per un importo massimo pari al 50% di ciascun contratto e quindi stimato complessivamente in euro 2.100.060,42 al netto di IVA;

- la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 106 co. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 quale fattispecie riconducibile al comma 1, lett. a) del medesimo articolo, con un possibile incremento (o decremento) dell'importo contrattuale fino ad euro 261.679,51 al netto di IVA per i primi 15 mesi e fino ad euro 578.344,66 al netto di IVA per i secondi eventuali 36 mesi;

- la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Ai fini del calcolo del valore massimo stimato dell'appalto, l'importo del periodo di proroga, seppur non determinabile con certezza, è considerato pari all'importo di una annualità contrattuale, e quindi ad euro 963.907,76 al netto di IVA;

- con riferimento agli oneri per la sicurezza per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, gli stessi sono inclusi nel finanziamento ministeriale per tutte le opzioni esercitabili dalla stazione appaltante e saranno successivamente definiti in base all'evolversi dell'emergenza sanitaria;

- ai fini dell'art. 35 co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo massimo stimato dell'appalto al lordo degli oneri di sicurezza per le misure di contenimento obbligatorie da Covid-19, in quanto già compresi nel finanziamento del Ministero dell'Interno, è di euro 8.104.113,19 al netto di IVA;

– è ammessa l'eventualità dell'esecuzione in via d'urgenza di cui all'art. 32 co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, così come disciplinata dall'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, attesa la necessità di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi;

– nell'esecuzione delle prestazioni del presente appalto non sussiste rischio di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il



personale del committente e quello dell'appaltatore; ovvero fra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale, atteso che si tratta di prestazioni aventi natura omogenea a quelle svolte dal personale dell'A.C. Ne consegue pertanto l'insussistenza dell'obbligo di redazione, a carico della stazione appaltante, del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) e, pertanto, non sono previsti oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

Dato altresì atto che in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto persegue è di pubblico interesse, in quanto assolve i compiti di accoglienza di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale come stabilito dall'art. 10 della Costituzione, dalla Convenzione di Ginevra e alla normativa europea e nazionale di riferimento, come il D. Lgs. n. 142/2015 nonché il Decreto del Ministero dell'Interno D.M. 18 novembre 2019;

- l'oggetto del contratto è l'individuazione di un ente attuatore per l'affidamento dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti protezione internazionale, ai titolari dello *status* di rifugiato, di protezione sussidiaria e di altre forme di protezione c.d. complementare, nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) da realizzarsi nel Comune di Prato e nei comuni associati, finanziato a valere sul Fondo nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo del Ministero dell'Interno, e segnatamente:

Attività A) - Servizi di accoglienza Integrata (A1 - Immobili e utenze delle strutture di accoglienza; A.2 – Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari; A.3 – Altri strumenti di inserimento sociale e formazione/sensibilizzazione);

Attività B) – Spese per il personale (B.1 – Operatori sociali dell'equipe multidisciplinare, B.2 – Funzioni di coordinamento delle attività del progetto e referente per l'appalto; B.3 figure professionali per specifiche consulenze);

Attività C) - Spese di gestione diretta;

Attività D) - Costi indiretti;

- il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa;

- l'affidatario sarà selezionato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previa esperimento di procedura aperta, ai sensi art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

- l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua;

- l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea;

- in caso di procedura aperta andata deserta si potrà esperire una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63 del D. Lgs. n. 50/2016;

Rilevato che per il presente appalto, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, si applicano le seguenti forme di pubblicazione:

- GUUE;

- GURI;

- piattaforma telematica "Tuttogare" accessibile dal Profilo del committente;

- Regione Toscana (sito *web* Osservatorio Regionale Contratti Pubblici);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



- due quotidiani a diffusione locale e due a diffusione nazionale (per estratto), come indicato dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e trasporti del 2/12/2016 in attuazione di quanto indicato dal citato art. 73 co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto inoltre che il Bando sarà comunicato all'ANAC per la pubblicazione sulla propria piattaforma;

Considerato che viene stabilito in almeno 45 giorni il termine per la presentazione delle offerte decorrente dalla trasmissione del bando alla GUUE, secondo quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

Atteso che la spesa relativa alla predette pubblicazioni sarà assolta dal Servizio Gare Provveditorato e Contratti e, successivamente, rimborsata dall'aggiudicatario alla stazione appaltante;

Rilevato che con successivo provvedimento dirigenziale sarà nominata la commissione giudicatrice, in seguito alla costituzione del seggio di gara, previa decorrenza dei termini per la presentazione delle offerte come previsto dalla vigente normativa di settore;

Atteso che l'importo a base d'asta determinato dall'A.C. quale corrispettivo per l'appalto in oggetto per il periodo di 15 mesi ammonta complessivamente ad Euro 1.308.397,56 I.V.A. esclusa;

Considerato che l'importo necessario per garantire l'affidamento sopra indicato non coincide con l'importo complessivo del finanziamento ministeriale in quanto risultano previste ulteriori attività non ricomprese nella presente determinazione;

Dato atto che risulta, pertanto, necessario procedere a prenotare le risorse necessarie per garantire la copertura finanziaria del presente affidamento per complessivi euro 1.596.245,02 (euro 1.308.397,56 + IVA 22%) a valere sul bilancio corrente e pluriennale nel seguente modo:

- euro 420.277,55 a valere sul CAP U 3866/18 IPG 2021/1495 per il periodo 01/10/2021-31/12/2021;

- euro 1.175.967,47 a valere sul CAP U 3866/18 IPG 2022/190 per il periodo 01/01/2022-31/12/2022;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, la stazione appaltante ha proceduto ad acquisire presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione il codice identificativo della gara che risulta essere 8833788079 e procederà, a cura del Servizio Servizi Finanziari, ad effettuare il pagamento del relativo contributo dovuto quantificato in euro 800,00, così come stabilito da ANAC con deliberazione n. 1121 del 29/12/2020;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto S.A.I. è C99J19001230001;

Dato atto che la scadenza del debito risulta imputabile per euro 420.277,55 all'esercizio finanziario 2021 e per euro 1.175.967,47 all'esercizio finanziario 2022;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D.Lgs. n. 56/2017 e il D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto semplificazioni);

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1) di richiamare quanto esposto nella relazione ed in narrativa che precede, qui intesa come integralmente riportata e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di indire, per le motivazioni contenute in narrativa e nella relazione di cui al punto 1, procedura aperta di gara ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'individuazione di un ente attuatore del progetto territoriale aderente al Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.)/Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per i Minori Stranieri Non Accompagnati (SI.PRO.I.MI.) per 15 mesi, eventualmente rinnovabile per una durata massima di ulteriori 36 mesi, con decorrenza presumibilmente 01/10/2021-31/12/2022 e con possibilità di rinnovo espresso per un ulteriore triennio con scadenza presumibilmente il 31/12/2025;

3) di dare atto che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa come disciplinato dall'art. 95 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 dandosi atto che le offerte saranno valutate in base a criteri diversi dal prezzo;

4) di approvare la documentazione di gara, allegata e parte integrante della presente determinazione, ancorché non pubblicabile, costituita dal progetto di gara contenente

- aspetti generali del servizio, sub allegato A)
- specifiche tecniche, sub allegato B)
- elenco del personale in forza al precedente gestore, sub allegato D)
- piano finanziario, sub allegato E)

ed inoltre dal

- disciplinare di gara, sub allegato C)

5) di dare atto che l'importo presunto complessivo di gara per il primo affidamento, pari a 15 mesi, risulta pari ad euro 1.308.397,56 e che si procede, con la presente, alla prenotazione degli impegni di spesa per l'importo complessivo di euro 1.596.245,02 IVA 22% inclusa;

6) di dare atto che i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché le norme di svolgimento della gara, sono riportati nel disciplinare di gara come sopra approvato;

7) di stabilire che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 55/2019, la Stazione Appaltante, secondo quanto previsto all'art. 133 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, esaminerà le offerte tecniche prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;

8) di dare atto che gli oneri per la sicurezza risultano quantificati in euro 6.882,86 oltre IVA ove dovuta per i 15 mesi dell'affidamento, importo non soggetto a ribasso d'asta ed incluso nel finanziamento ministeriale;

9) di dare atto che la copertura finanziaria è assicurata a valere sul Bilancio pluriennale 2021/2023 e che si procede con il presente atto alla prenotazione dei relativi impegni di spesa nel modo seguente:

- euro 420.277,55 a valere sul CAP U 3866/18 IPG 2021/1495 per il periodo 01/10/2021-31/12/2021;



- euro 1.175.967,47 a valere sul CAP U 3866/18 IPG 2022/190 per il periodo 01/01/2022-31/12/2022;

10) di procedere alla prenotazione della spesa relativamente all'incentivo di progettazione di cui all'art. 113 commi 3, 4 e 5**bis** del D.Lgs. n. 50/2016, quantificato in euro 13.083,98 a valere sul CAP U 3866/18 afferente l'appalto in argomento secondo le disposizioni contenute nel vigente regolamento comunale per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche;

11) di dare atto che il predetto importo deve essere suddiviso tra la quota dell'80% - pari ad euro 10.467,18 - destinata all'incentivazione del personale interessato (cod. ben. 99980) ai sensi dell'art. 6 del citato regolamento, e la quota del 20% - pari ad euro 2.616,80 - per acquisti funzionali a progetti di innovazione secondo quanto previsto dall'art. 8 del predetto regolamento (cod. ben. 99920);

12) di dare atto che si procederà con successivo atto alla nomina del personale destinatario dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i ed alla ripartizione delle corrispondenti percentuali in relazione alle diverse attività previste dall'art. 6 co. 3 del citato regolamento con eventuali rimodulazioni;

13) di dare atto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, la stazione appaltante ha proceduto ad acquisire presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione il codice identificativo della gara che risulta essere 8833788079 e procederà, a cura del Servizio Servizi Finanziari (numero gara 8221551) ad effettuare il pagamento del relativo contributo dovuto quantificato in euro 800,00, così come stabilito da ANAC con deliberazione n. 1121 del 29/12/2020;

14) di rinviare al competente Servizio Gare la liquidazione della spesa inerente la pubblicazioni previste;

15) di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il R.U.P. della presente procedura è individuato nella dott.ssa Giulia Martini, Responsabile dell'U.O.C. Immigrazione e Pari Opportunità, assegnata al Servizio Sociale e Immigrazione;

16) di stabilire in almeno 45 giorni il termine per la presentazione delle offerte decorrente dalla trasmissione del bando alla GUUE, secondo quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e di applicare, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, le forme di pubblicazione dettagliate in narrativa;

17) di riservare all'Amministrazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa;

18) di dare atto che è comunque ammessa l'eventualità dell'esecuzione in via d'urgenza di cui all'art. 32 co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 così come disciplinata dall'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, attesa la necessità di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi;

19) di disporre che, alla nomina della commissione giudicatrice della gara, si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;

20) di rinviare, altresì, ad un successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione delle risultanze di gara, il perfezionamento degli impegni di spesa, il perfezionamento della procedura di gara nonché la eventuale rimodulazione della spesa di cui al precedente punto 9 prevista dal regolamento per la disciplina dell'incentivo per funzioni tecniche;

21) di dare atto che si procederà alla stipula del relativo contratto, in forma pubblico-amministrativa, in seguito all'avvenuta verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale, nonché dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in capo



all'aggiudicatario;

22) di dare atto che si procede all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

23) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Movimenti Contabili:

Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo
Sub Impegno	2021 U 3866/18 04.06.1	00000	420.277,55
Sub Impegno	2021 U 3866/18 04.06.1	00000	1.175.967,47
Sub Impegno	2021 U 3866/18 04.06.1	99980	10.467,18
Sub Impegno	2021 U 3866/18 04.06.1	99920	2.616,80

Firmato da:

SARDI VALENTINA

codice fiscale SRDVNT66B45G999J

num.serie: 92938139566839463376582174510107008876

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 11/10/2019 al 11/10/2022